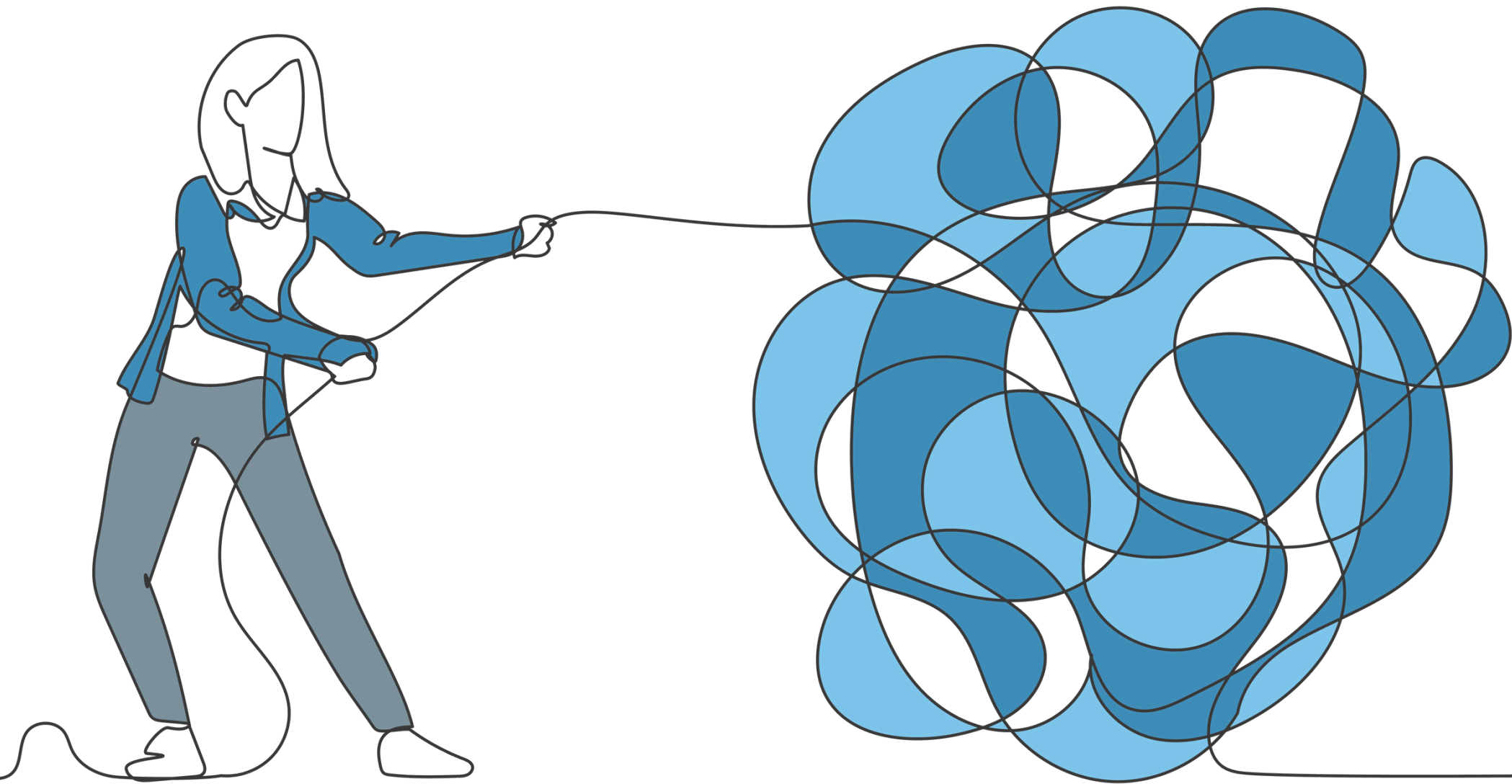


PARTE 5

DIDATTICA DELLE EDUCAZIONI E DELL'AREA ANTROPOLOGICA



Docente: Valentina Papale
valentina.papale@unicamillus.org

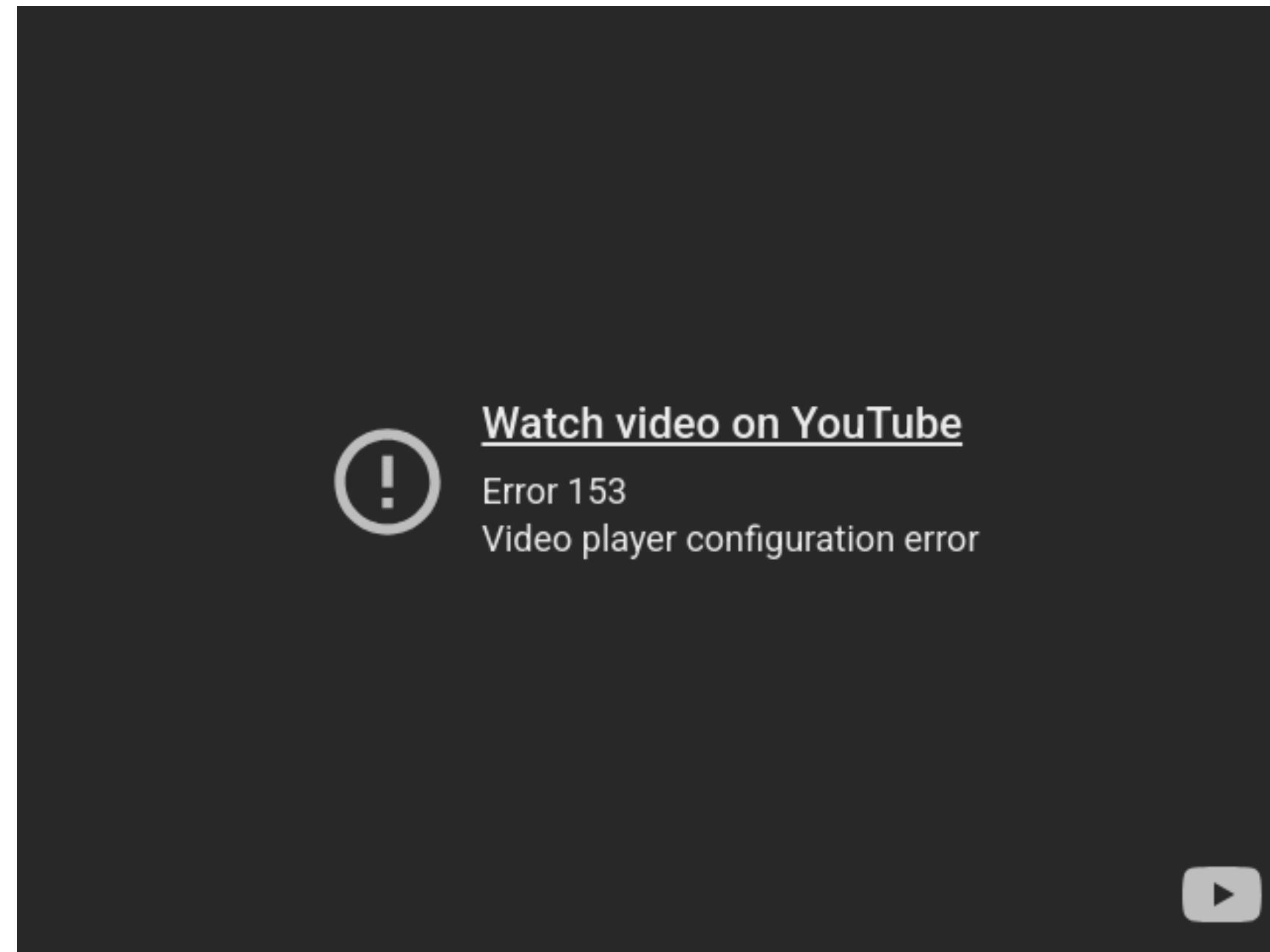
Corso di Formazione per il Consegimento della Specializzazione per l'attività di Sostegno di sostegno didattico agli alunni con disabilità degli alunni con disabilità nella scuola .

X CICLO a.a 2023/2024 Scuola Secondaria di Secondo Grado.



“Pensare al proprio pensiero è l'inizio della saggezza”

Non è una citazione di J.H.Flavell



GUARDA IL VIDEO

RISPONDI ALLE DOMANDE

Che tipo di docente è?

*Secondo te il gruppo
classe è sereno?*

*Cosa sta facendo il docente durante la lezione? ed alla
fine della lezione?*

Emozioni

L'emozione si presenta come una forma di risonanza, di colorazione (tonalità emotiva), che accompagna l'esperienza e ne sottolinea il significato e il valore per la persona, senza che ciò si costituisca necessariamente come progetto per l'azione.

Le **emozioni** sono stati affettivi intensi e di breve durata (esempio la rabbia)

TIPI DI EMOZIONI

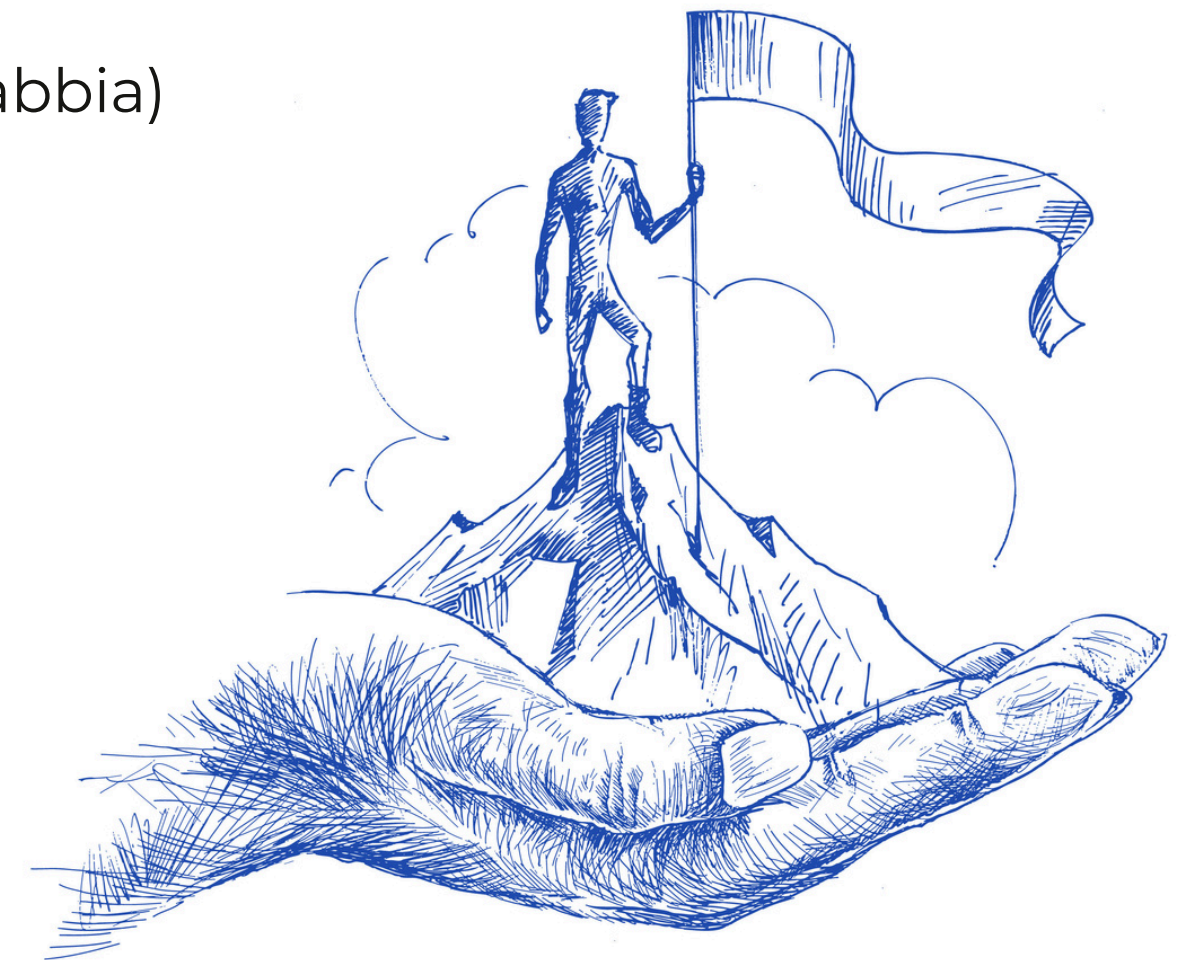
(allegria, gioia..)

(concentrazione, sorpresa, impassibilità)

(dolore, paura, angoscia)

(tonalità emotive positiva)

(tonalità emotiva negativa)



La Motivazione

La motivazione corrisponde al desiderio e comporta in qualche modo la ricerca da parte dell'individuo dell'oggetto che permette la gratificazione di tale esigenza: cosiddetto “**oggetto-meta**”.

La motivazione sono stati affettivi generalmente meno intensi ma di lunga durata.

DEFINIZIONE: Processo di attivazione dell'organismo finalizzato alla realizzazione di un determinato scopo.

Da tale processo dipende:

L'avvio

-La direzione

-L'intensità

-La durata

-La cessazione



La Metacognizione

Il Maggior esponente è J.H.Flavell

DEFINIZIONE:

La metacognizione è la **capacità di riflettere sui propri processi cognitivi**, ovvero la consapevolezza e la gestione del proprio pensiero. (C.Carnoldi)

Questa capacità **consente di monitorare, controllare e regolare attività mentali** come l'attenzione, la memoria e la comprensione, soprattutto in contesti di apprendimento.

In pratica, chi possiede abilità metacognitive è in grado di valutare l'efficacia delle proprie strategie di apprendimento e, se necessario, modificarle per migliorare i risultati



La Motivazione e come può essere attivata da un facilitatore

Un facilitatore, come insegnante o coach, può attivare e sostenere la motivazione attraverso diverse strategie:

1. **Stabilire obiettivi chiari e realistici** : aiutare lo studente a definire obiettivi raggiungibili e significati, che permettono di sperimentare progressi concreti.
2. **Promuovere l'autoefficacia** : incoraggiare la fiducia nelle proprie capacità. Gli studenti più motivati sono quelli che credono di poter padroneggiare i compiti, quindi fornire feedback positivi, valorizzare i piccoli successi e mostrare modelli positivi (come esempi di compagni di successo) può essere d'aiuto.
3. **Creare un ambiente di supporto** : favorire un clima positivo e sicuro in cui lo studente si sente libero di fare errori e sperimentare senza giudizio.
4. **Utilizzare la rilevanza e il significato** : collegare il materiale didattico alla vita quotidiana o agli interessi personali dello studente, in modo da far percepire il valore intrinseco dell'apprendimento.
5. **Fornire autonomia** : concedere agli studenti un certo grado di scelta su cosa e come imparare aumenta la motivazione intrinseca, poiché stimola il senso di controllo e autodeterminazione.